

Logistica Distributiva Healthcare

Il focus sui flussi della
distribuzione primaria

CONSORZIO
dafne

CENTRO STUDI

2024

Introduzione

La quinta Edizione del monitoraggio sui flussi della Logistica Distributiva Healthcare può ormai legittimamente rappresentare un punto fermo per chi opera nel settore, assicurando una puntuale fotografia dei flussi movimentati nella filiera.

Grazie alla preziosa collaborazione e disponibilità dei principali vettori specializzati nel trasporto healthcare, anche la pubblicazione dei dati 2023 si conferma estremamente tempestiva e permette di trarre un orizzonte che, in molti casi, va dal 2018 al 2023 inclusi, assicurando la possibilità di raffrontare periodi confrontabili oltre che di rilevare gli impatti di discontinuità esogene come la crisi pandemica.

Questa nuova edizione integra anche alcune ulteriori dimensioni di analisi, che vanno ad arricchire con viste aggiuntive la fotografia del comparto, contribuendo a innescare – ne siamo certi – stimolanti letture critiche nonché a trovare chiavi interpretative, ancor più puntuali e mirate, alle dinamiche oggetto della rilevazione. Una pubblicazione, quindi, che va ad aggiungersi alla “cassetta degli attrezzi” dei manager del settore healthcare come utile strumento per interpretare con sempre maggior efficacia quanto avvenuto, ma anche e soprattutto a supporto dei processi decisionali per la definizione delle strategie future.

È con piacere segnalare il contributo alla Logistica Distributiva Healthcare portato dalle attività del Gruppo di Lavoro Trasporto Healthcare promosso dal Consorzio Dafne con la collaborazione dei ricercatori dell'Osservatorio Contract Logistics «Gino Marchet» del Politecnico di Milano, che si è confrontato e ha lavorato in 7 appuntamenti nel corso del 2023 e ha visto la partecipazione attiva di oltre 70 manager espressione eterogenea dell'intera filiera: aziende healthcare, depositari, vettori specializzati, distributori intermedi. Costituito per provare a dare risposta concreta e fattiva alle criticità acuitesi nel corso del 2022, il Gruppo di Lavoro ha prima individuato e poi messo in atto iniziative che hanno già prodotto i primi effetti nel 2023, come ben evidenziato anche negli andamenti di alcune dinamiche rilevate nell'analisi sintetizzata in questo whitepaper.

Un buon inizio, quindi, per un percorso che sappiamo – e parlo a nome di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro – essere lungo e complesso, ma che saprà dare tante altre e anche maggiori soddisfazioni: la leva con cui sollevare il mondo è rappresentata all'ormai acquisita consapevolezza non solo di essere ineluttabilmente chiamati ad affrontarlo ma anche dell'opportunità incredibile di poterlo fare insieme, come Community, allargando così lo spettro del possibile.

Daniele G. Marazzi

Consigliere Delegato



La premessa _____ **4**

Il perimetro dell'analisi _____ **5**

La Distribuzione Primaria Healthcare _____ **6**

La suddivisione per canale _____ **8**

La stagionalità _____ **9**

Gli espositori _____ **11**

La caratterizzazione geografica _____ **12**

Le temperature _____ **14**

Le esperienze dei principali vettori specializzati _____ **15**

La nota metodologica _____ **16**

La premessa

Il presente documento presenta l'aggiornamento dell'analisi relativa alla quantificazione dei flussi del settore Healthcare in Italia, con l'obiettivo di evidenziare alcuni elementi importanti, sia in termini di impatto attuale sia in relazione agli sviluppi futuri. Il settore è infatti caratterizzato da trend e cambiamenti significativi, e la logistica rappresenta un elemento chiave per garantire livelli di servizio e sostenibilità necessari.

Tale analisi si colloca all'interno di un più ampio lavoro di studio della logistica del settore Healthcare, svolto all'interno di un Tavolo di Lavoro promosso dall'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet", che ha come obiettivo (anche) quello di evidenziare il ruolo dei fornitori di servizi logistici per rispondere alle sfide del settore. In generale si osserva infatti una riduzione della densità di valore per alcune categorie di prodotti, mentre i punti di consegna (farmacie) non gestiscono più solo farmaci, la logistica ospedaliera presenta opportunità di miglioramento in termini di efficienza, e l'innovazione tecnologica e digitale offre sempre maggiori possibilità per tracciare e dare visibilità sui flussi.

All'interno di questo tavolo di lavoro, è stato costituito un Gruppo di esperti, identificato con il nome di "Healthcare Expert Group" (HEG) – di cui Consorzio Dafne fa parte – che ha contribuito alla Ricerca fornendo la propria esperienza e conoscenza sulle tematiche trattate e partecipando attivamente ai vari momenti di confronto.

A cura di:

- **Damiano Frosi**, Direttore dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet"
- **Maria Pavesi**, Ricercatore Senior dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet"
- **Alberto Curnis**, Ricercatore dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet"
- **Paolo Giacobbe**, Ricercatore dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet"

Il perimetro dell'analisi

La filiera distributiva Healthcare in Italia si può rappresentare schematicamente con sei nodi che si articolano su quattro livelli, con i vettori specializzati che trasversalmente si occupano del trasporto primario per tutti i flussi in uscita dai depositi dell'industria e diretti verso gli operatori della distribuzione intermedia e le strutture sanitarie, ma sempre più anche raggiungendo direttamente le farmacie e i pazienti domiciliari.

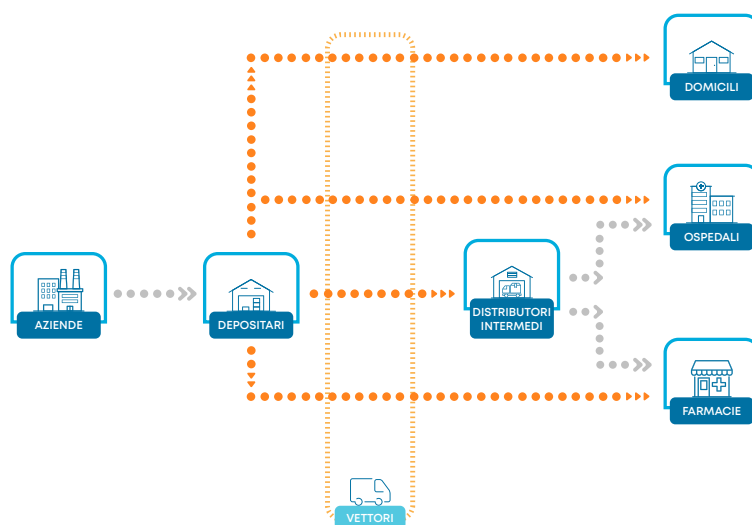


Figura 1.

La filiera Healthcare con evidenziati i flussi della Distribuzione Primaria (in arancione)

L'analisi effettuata si concentra proprio sui flussi in uscita dai depositi dell'industria e, grazie alla preziosa collaborazione di tutti i principali vettori specializzati nel trasporto healthcare su scala nazionale, si basa sulla rielaborazione di dati che raggiungono una rappresentatività superiore al 90% nel perimetro d'interesse.



Figura 2.

I principali Vettori Specializzati Healthcare a livello nazionale

La Distribuzione Primaria Healthcare

Il modello logistico nel mondo del farmaco è consolidato e basato su:

- un operatore logistico (denominato depositario), che gestisce i depositi e la distribuzione fisica per conto del cliente (azienda titolare AIC);
- il depositario a sua volta impiega cooperative per la movimentazione di magazzino e generalmente non ha una flotta di trasporto propria;
- il trasporto è realizzato da vettori specializzati e da una serie di operatori locali, spesso coordinati dal depositario;
- i depositari si distinguono per la gestione del magazzino e per la capacità di offrire servizi a valore aggiunto (es. etichettatura, officina farmaceutica, customer care).

Il settore è caratterizzato da un elevatissimo ricorso alla terziarizzazione della logistica (oltre il 90% per quanto riguarda le attività di magazzino, pressoché totale nel trasporto). L'approccio prevalente è quello di Strategic Outsourcing (83% dei casi analizzati), caratterizzato dall'affidamento ad un fornitore di servizi logistici della gestione dell'intero processo logistico (incluso quindi sia le attività di magazzino, che quelle di trasporto).

Il questionario inviato ai principali trasportatori attivi sul territorio nazionale (con un tasso stimato di copertura del mercato pari ad oltre il 90% del totale) ha permesso di quantificare i flussi annui del settore Healthcare secondo diverse prospettive: spedizioni, colli, peso (Kg). L'analisi dei flussi relativi agli anni 2018-2023 consente di individuare un incremento significativo dei flussi relativi a ciascuna delle dimensioni considerate.

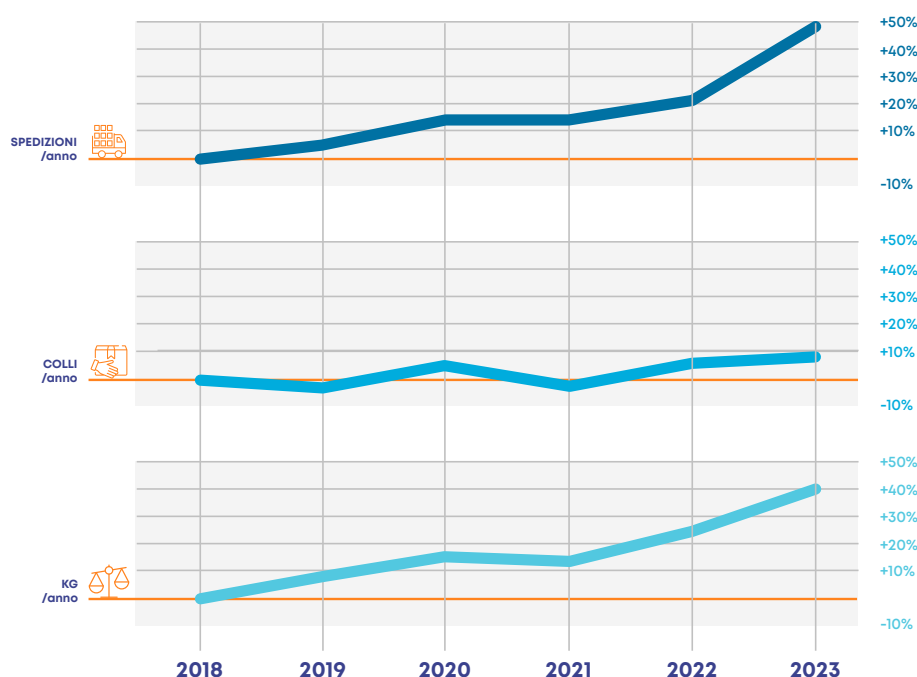


Figura 3.

L'andamento relativo delle principali dimensioni della Distribuzione Primaria (base 100%: 2018)

Nel 2023, infatti, emerge un aumento significativo delle spedizioni (+22% rispetto al 2022) a fronte di un aumento del 2% dei colli e del 11,6% dei kilogrammi movimentati. Tale crescita risulta essere coerente con l'andamento complessivo del mercato, che registra un aumento delle vendite, accompagnato però da una sempre maggiore parcellizzazione di ordini e spedizioni.

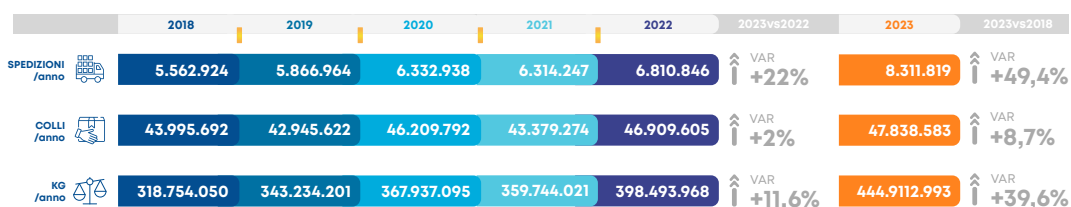


Figura 4.

I flussi annui della Distribuzione Primaria Healthcare in Italia

Di seguito sono illustrate alcune viste relative alla caratterizzazione dei flussi, in termini di stagionalità, caratterizzazione geografica, suddivisione per canale e per range di temperature.

La suddivisione per canale

I diversi punti di dispensazione dei prodotti farmaceutici – farmacie, ospedali, case di cura, ma anche le case dei pazienti (“home delivery”) – vengono raggiunti mediante diverse route-to-market.

Rispetto al 2022 emergono alcune variazioni nella distribuzione dei flussi per canale.

Nel 2023 si registra una contrazione dei volumi diretti al canale ospedaliero, a seguito di revisioni di modelli di approvvigionamento.

Prosegue la crescita dei volumi diretti alle farmacie, che in termini relativi incidono del 35% sui colli complessivi, rispetto al 30% del 2022, corrispondenti al 24% dei kilogrammi movimentati.

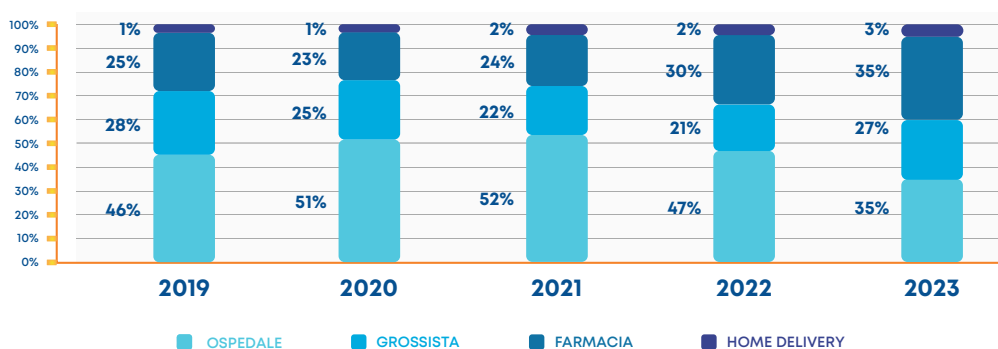


Figura 5.

L'evoluzione dell'assorbimento dei diversi canali (2019,2020, 2021, 2022, 2023)

Unità di analisi: colli

Minori sono i colli destinati ai grossisti (12%), ma di dimensioni maggiori, corrispondenti infatti al 31% dei kilogrammi complessivi. Significativa la differenza sul numero di spedizioni tra i due canali: il 45% delle spedizioni è diretto alle farmacie, mentre solo il 12% alla distribuzione intermedia, segnale di una maggiore parcellizzazione di ordini e consegne nel primo caso.

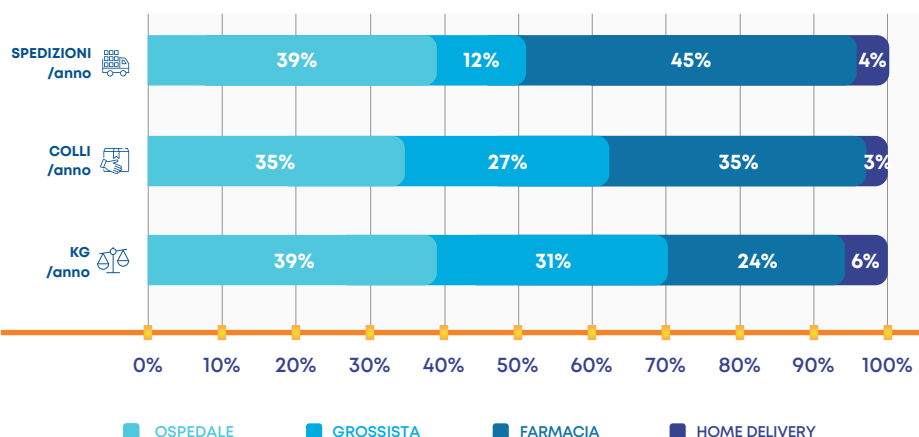


Figura 6.

L'assorbimento per canale dei flussi della Distribuzione Primaria (2023)

Unità di analisi: kg, colli, spedizioni

La stagionalità

La distribuzione dei flussi del settore Healthcare presenta rilevanti elementi di stagionalità della domanda, i cui effetti risultano critici sia nei momenti di picco (poiché diventa più difficile trovare attori disponibili per il trasporto), sia nelle fasi di calo (implicando una peggiore saturazione dei mezzi). Queste criticità sono accentuate dalle sfide che negli ultimi anni stanno interessando l'intero settore della Logistica. A partire dal 2020, con l'inizio della pandemia Covid-19, fino al 2022, con lo scoppio di un conflitto alle porte dell'Europa, il settore si è trovato ad affrontare diversi cambiamenti: scarsità di capacità operativa, rallentamenti nelle supply chain internazionali, scarsa accessibilità a materie prime, aumento dei costi dei principali fattori produttivi, in particolare carburanti ed energia.

L'insieme di questi fattori ha inevitabilmente interessato anche la filiera Healthcare che, a valle di un'esperienza particolarmente critica nel 2022, ha messo in atto azioni di rafforzamento dei network logistici e di collaborazione tra i diversi attori al fine di assorbire e gestire meglio i picchi stagionali. Nel 2023 si confermano i fenomeni di stagionalità, ma rispetto al passato i picchi dei mesi di luglio e di settembre risultano più contenuti, effetto della collaborazione tra gli attori, che ha permesso di distribuire meglio nel tempo i volumi movimentati.

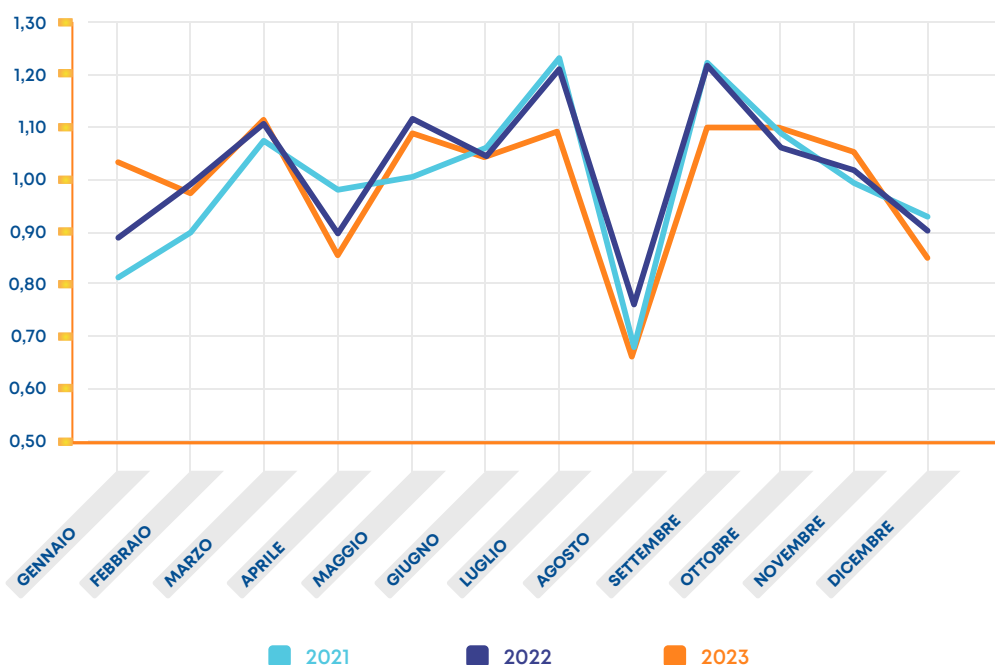


Figura 7. La stagionalità dei flussi della Distribuzione Primaria (2021, 2022, 2023)
 Unità di analisi: colli

L'analisi della stagionalità per canale di destinazione mette in evidenza alcune differenze. Mentre il picco estivo del mese di luglio è principalmente caratterizzato da flussi destinati ai grossisti, il picco autunnale del mese di settembre è dettato dai flussi diretti a farmacie e ospedali. Emergono, inoltre, un picco di flussi diretto alle farmacie a marzo, dovuto alle consegne di materiali e prodotti delle campagne estive, e uno a novembre diretto ai grossisti, frutto degli approvvigionamenti prima della chiusura dell'anno.

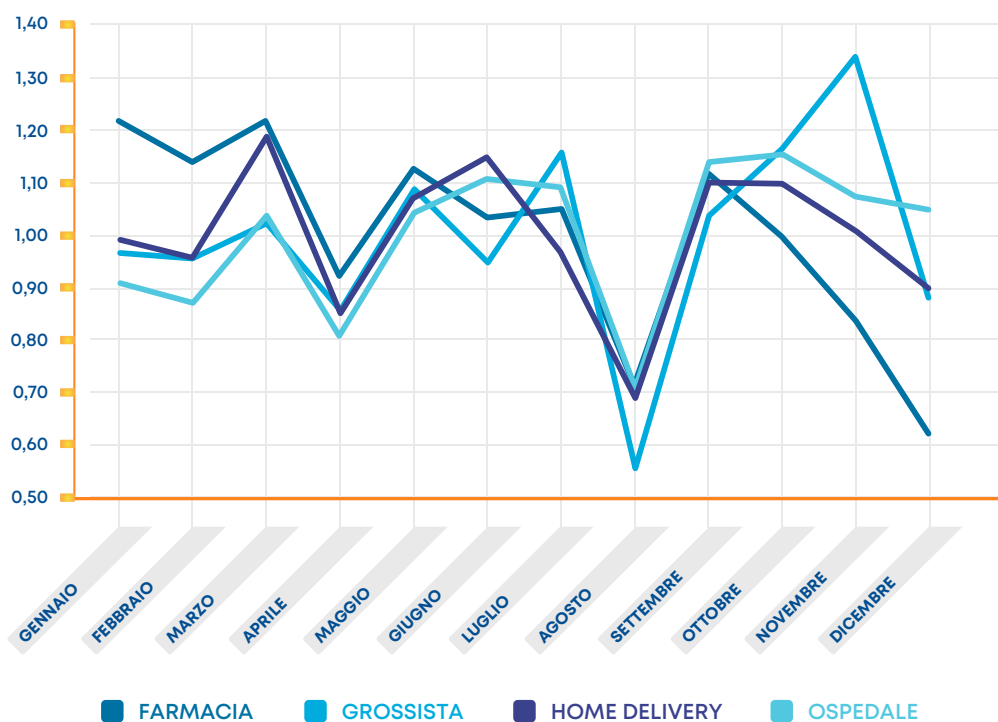


Figura 8. La stagionalità dei flussi della Distribuzione Primaria per canale di destinazione (2023)
 Unità di analisi: colli

Gli espositori

Nel corso del 2022 la Logistica Healthcare, già provata dalle criticità del contesto, in particolare dallo shortage di capacità, era stata messa ulteriormente sotto stress dalla movimentazione di una specifica categoria merceologica, gli espositori. La crescita dei volumi e la loro concentrazione in concomitanza del picco autunnale avevano accentuato le criticità della rete distributiva. Le direzioni di lavoro collaborative intraprese nel 2023 hanno permesso di anticipare parte dei volumi nei mesi estivi, in particolare a luglio. In parallelo i trasportatori hanno agito per rafforzare il proprio network distributivo. Grazie a tali azioni la filiera è stata in grado di assorbire un volume complessivamente maggiore di espositori nel 2023, ma con meno ripercussioni critiche sul trasporto.

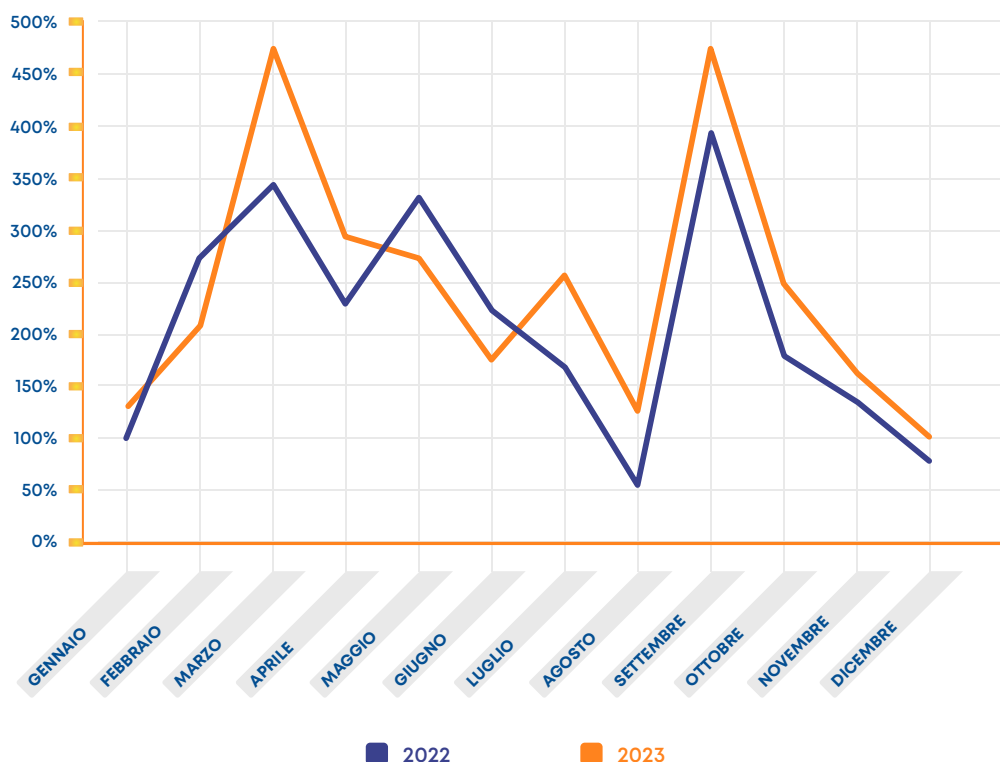


Figura 9.

La distribuzione di espositori (base 100%: gennaio 2022)
 Unità di analisi: unità movimentate

La caratterizzazione geografica

La Lombardia si conferma essere il principale punto di origine (56%), seguita dalla regione Lazio, che nel 2023 registra una significativa crescita (24% rispetto al 14% del 2022). Tali dati sono in linea con i modelli distributivi della maggior parte delle aziende farmaceutiche, che vedono la coesistenza di due centri distributivi (prevalentemente, appunto, in Lombardia e Lazio) destinati a servire rispettivamente le regioni settentrionali e centro-meridionali.

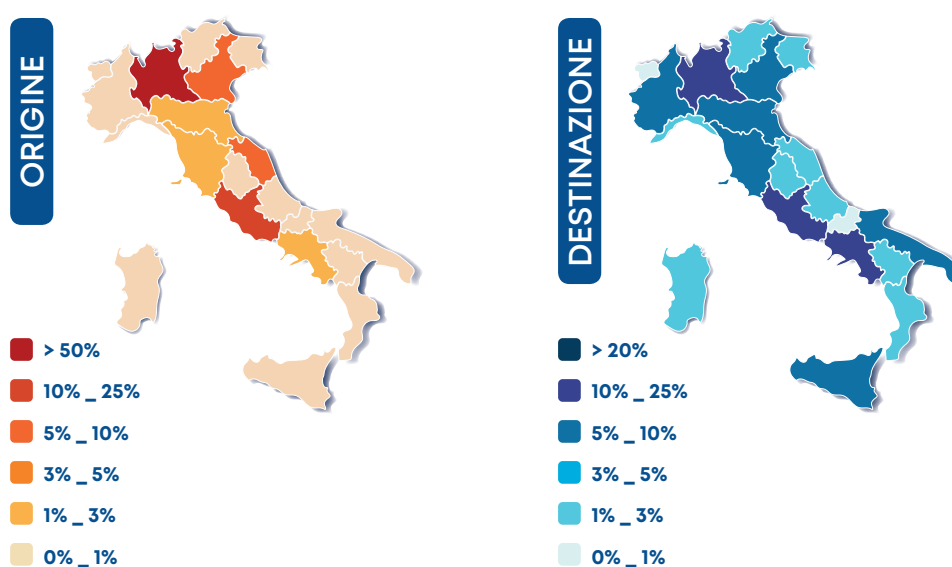


Figura 10.

La caratterizzazione geografica dei flussi della Distribuzione Primaria nel 2023 (Origine vs. Destinazione)
 Unità di analisi: colli

Dal punto di vista della destinazione dei flussi, non si rilevano differenze significative tra il 2023 e gli anni precedenti. Le prime regioni per assorbimento dei flussi si confermano essere Lombardia, Lazio e Campania.

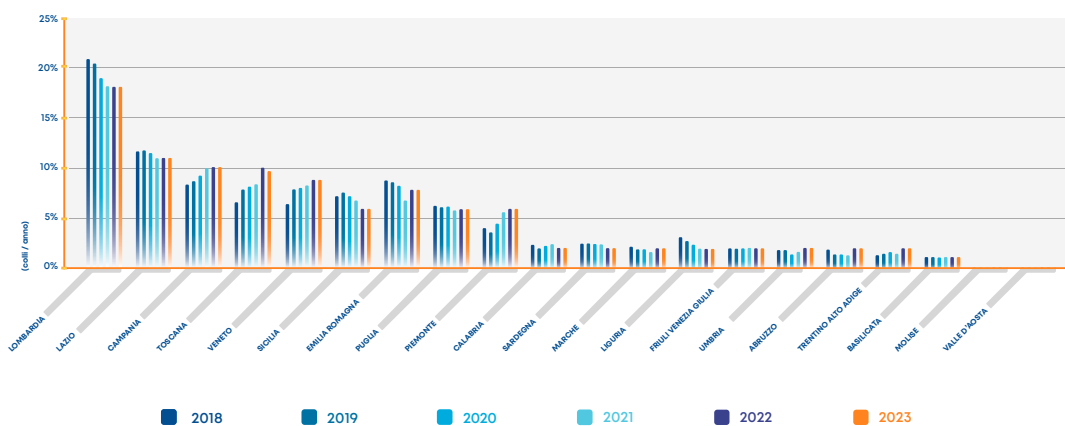


Figura 11. L'andamento dell'assorbimento regionale dei flussi della Distribuzione Primaria (2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023)
 Unità di analisi: colli

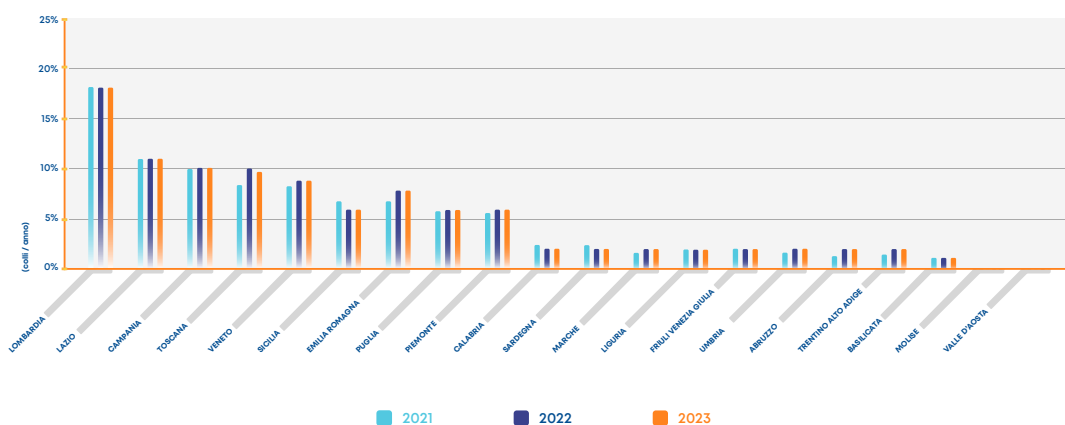


Figura 12. L'andamento dell'assorbimento regionale dei flussi della Distribuzione Primaria (focus 2021, 2022 e 2023)
 Unità di analisi: colli

Le temperature

Nel 2023 prosegue il trend, già monitorato nel 2022, in termini di distribuzione dei flussi per temperatura. Infatti, mentre dal 2019 al 2021 si è registrata una costante crescita dei volumi gestiti a temperature più stringenti (2° - 8° e sotto zero) e parallelamente una riduzione di quelli gestiti sotto i 25°, nel 2022 e 2023 si inverte il trend. I flussi gestiti a 2° - 8° passano dal 15% nel 2021 al 10% nel 2023; anche i volumi gestiti a temperatura sotto zero diminuiscono, arrivando a toccare lo 0% nel 2023. Contestualmente cresce il trasporto sotto i 25° che rappresenta il 90% dei flussi complessivi.

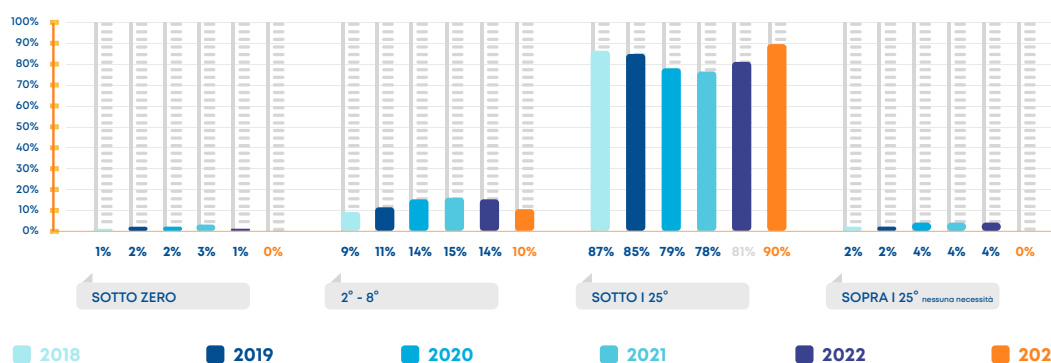


Figura 13.

La suddivisione dei flussi della Distribuzione Primaria per range di temperature (2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023)
 Unità di analisi: colli

Le esperienze dei principali vettori specializzati



Eurodifarm è lo specialista italiano per la distribuzione a temperatura controllata di prodotti farmaceutici, diagnostici e biomedicali destinati a farmacie, ospedali, distribuzione intermedia, case di cura e pazienti. Nel corso dell'ultimo anno e grazie alla forza del suo Network, Eurodifarm ha consegnato più di 44 milioni di colli, assicurando così, ogni giorno, la salute e la qualità della vita delle persone.

Eurodifarm si avvale di hub e piattaforme regionali per oltre 60.000 m² di superficie coperta, dedicata al settore farmaceutico e medicale e oltre 1.200 automezzi specializzati.

La Società è in prima linea nella ricerca e nell'investimento in tecnologie per ridurre la sua carbon footprint e vanta di poter fare affidamento su infrastrutture d'eccellenza, tecnologie avanzate, sistemi informativi d'avanguardia, professionalità, know how specifici e risorse con la più elevata esperienza nel settore.



PHSE è oggi leader in Italia nella distribuzione capillare Healthcare a temperatura controllata +2/+8 °C, focalizzata sui canali ospedaliero, domiciliare e laboratorio clinico.

Attraverso la sua divisione Global Forwarding PHSE movimentata in import ed export farmaci di alto valore, studi clinici, prodotti biofarmaceutici, API o radiofarmaci – in ottemperanza alle normative vigenti – attraverso una catena del freddo solida e continua.

In poco più di 20 anni di storia ha saputo distinguersi grazie all'utilizzo esclusivo di personale e mezzi di trasporto propri e al forte orientamento verso l'innovazione e la predisposizione di un modello di catena del freddo attiva e sostenibile. Sin dagli albori ha sviluppato internamente piattaforme IT di Web Tracking e Control Tower validate secondo le GAMP 5 e l'FDA CFR 21 part 11 da società esterna qualificata, volte a garantire completa visibilità in tempo reale dei parametri fondamentali di trasporto, senza l'utilizzo di packaging esterno, con una doppia utilità: sia ambientale che di costi/tempi nelle attività di transito.



UPS Healthcare offre servizi logistici alle aziende del settore Healthcare e Life Science. Ha un network mondiale di oltre 227 strutture in 36 Paesi, 11.000 persone e 1.6 milioni di m² di magazzini dedicati GMP e GDP.

I servizi UPS Healthcare includono gestione dell'inventario, packaging, spedizione a temperatura controllata, stoccaggio e gestione degli ordini di prodotti farmaceutici, integratori e dispositivi medici.

In Italia, UPS Healthcare è presente dal 2011 con 2 sedi, Somaglia (Lodi) e Passo Corese (Rieti), in cui sono presenti diversi ambienti a temperatura controllata da -80°C, a -20°C, da 2°C a 8°C e da 15°C a 25°C.

In Italia Bomi Group, entrata nel gruppo nel 2022, conta 12 magazzini autorizzati farma in 5 regioni, 3 officine farmaceutiche specializzate per la rilavorazione di farmaci e integratori, 10 hub diretti di trasporto e una flotta di mezzi a temperatura controllata destinata alle consegne last mile a farmacie, grossisti, ospedali, laboratori e pazienti privati.

La nota metodologica

I flussi nella distribuzione farmaceutica relativi al 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 sono stati stimati a partire da un questionario per la raccolta dei seguenti dati: **i)** flussi annui per regione di origine; **ii)** flussi mensili per destinazione – raggruppamento per regione e canale; **iii)** flussi annui suddivisi per temperatura, **iv)** flussi mensili per categoria merceologica espositori. Tale questionario, sviluppato in collaborazione con Consorzio Dafne, è stato compilato dai principali trasportatori attivi sul territorio nazionale, con un tasso di copertura pari al 90% del mercato complessivo. Inoltre, sono state svolte interviste esplorative nella fase di sviluppo del questionario e interviste di approfondimento a scopo di validazione e completamento dei risultati ottenuti.

L'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" nasce nel 2011 con l'obiettivo di studiare, in tutte le sue declinazioni, l'evoluzione del mercato italiano dell'outsourcing delle attività logistiche, dalle decisioni di outsourcing di tipo strategico a quelle di tipo tattico.

Accanto alla misurazione quantitativa del fenomeno, l'Osservatorio intende rappresentare un tavolo permanente di analisi critica e discussione sul ruolo di innovazione che l'ecosistema dei fornitori di Contract Logistics può costituire per la diffusione di pratiche di eccellenza nella gestione della logistica e della supply chain.

Il team di lavoro dell'Osservatorio

Marco Melacini, Direttore Scientifico | **Andrea Fossa**, Direttore Scientifico | **Damiano Frosi**, Direttore
| **Elena Tappia**, Direttore | **Emilio Moretti**, Ricercatore Senior | **Maria Pavesi**, Ricercatore Senior
| **Alberto Curnis**, Ricercatore | **Paolo Giacobbe**, Ricercatore | **Martina Coslovich**, Analista

Sede Legale

c/o LTA Studio | Via G. Leopardi 7 | 20123 Milano

C.F. 01997160120 | P.IVA 04883250484 | consorziodafne@legalmail.it | info@consorziodafne.com

